

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE
Convenzione d'incarico

L'anno, il giorno del mese di, (.....)
presso la sede comunale di Piazza Giuseppe Gabbin n. 1;

PREMESSO

- che la L.R. 23 aprile 2004, n. 11, prevede all'art. 12 che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano Regolatore Comunale (PRC), articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- che il Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT) è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 27/06/2011 e divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURV in data 24.09.2011;
- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 50 del 18/12/2013, efficace dal 05/03/2013, ha conseguentemente approvato il Piano degli Interventi (PI), successivamente interessato da alcune variazioni parziali da ultimo con Variante parziale n. 5 (VPI05) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 13.07.2017, in attesa di approvazione;
- che la Giunta Comunale, nella seduta del 02/10/2018 con atto n. 198, ha deliberato di avviare il processo di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) alle disposizioni dell'articolo 13, comma 10, della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* ed alle disposizioni dell'articolo 48 ter *"Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380"* della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e di procedere con la predisposizione:
 - di un'apposita variante al vigente Piano di Assetto del Territorio (PAT) – secondo la procedura semplificata prevista dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 – in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;
 - di un nuovo Piano degli Interventi (PI) – mediante la procedura prevista dall'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 – sia in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, sia in adeguamento alle disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo, sia infine poiché il 05/03/2019, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del vigente piano, decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio;
- che con Determinazione del Responsabile del Settore III n. del è stato affidato l'incarico al/allo con studio in

TRA

- a) il geom. Lucio Baldassa, abilitato a stipulare contratti per conto e nell'interesse dell'Ente ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c), del D.Lgs. 267/2000, in qualità di Responsabile del Settore III – Politiche del Territorio e Sviluppo Economico – del Comune di Preganziol, con sede in Preganziol (TV), Piazza Giuseppe Gabbin n. 1 (C.F. 80010170266 - P.I.V.A. 01190200269), di seguito denominato Amministrazione Comunale;
- b) nato a
il con studio professionale in
via
tel..... PEC
mail.....
C.F. P.IVA
iscritto all'Ordine
di.....al n. dal
residente in via n.
posizione previdenziale n.
di seguito denominato Professionista Incaricato.

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale affida al Professionista Incaricato, che accetta, l'incarico del servizio di

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Convenzione d'incarico

“Redazione della Variante di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) alle previsioni della L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo”, di Variante al PI del 2013 ai sensi dell'art. 18, c. 7, della L.R. 11/2004, e di redazione del regolamento edilizio in adeguamento alle disposizioni dell'art. 48-ter della L.R. 11/2004”.

I criteri informativi, le scelte di zonizzazione e di pianificazione per il territorio comunale, dovranno essere conformi, oltreché con le previsioni degli strumenti territoriali di pianificazione superiore, agli obiettivi ed indirizzi che saranno espressi nel "documento del Sindaco", nel rispetto della sostenibilità ambientale delle trasformazioni programmate.

ART. 2 – CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

La Variante al Piano Regolatore Comunale (PRC), che dovrà essere redatta nel rispetto dei contenuti degli artt. 12, 13 e 17 della L.R. 11/2004, dovrà contenere:

- adeguamento alle disposizioni dell'articolo 13, comma 10, della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”* e della DGRV n. 668 del 15.05.2018 (BURV n. 51 del 25.05.2018);
- revisione del vigente PI, approvato in data 18/12/2013, ai sensi dell'art. 18, c. 7, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, per decadenza del termine quinquennale;
- redazione del Regolamento Edilizio in adeguamento alle disposizioni dell'articolo 48-ter *“Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”* della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

I contenuti sopraelencati dovranno rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali in coerenza e in attuazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) sulla base del quadro conoscitivo aggiornato.

ART. 3 – ELABORATI DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Criteri generali e caratteristiche fondamentali

I dati della pianificazione rappresentabili sulla Carta Tecnica Regionale devono essere creati mediante l'uso di applicazioni informatiche di tipo GIS, utilizzando esclusivamente la base della Carta Tecnica Regionale Numerica C.T.R.N., da fornire aggiornata a cura dell'Amministrazione Comunale.

Il GIS da impiegare deve essere in grado di produrre i dati nel formato SHAPE.

Le banche dati associate al GIS vanno strutturate per Gruppi Tematici, ordinati secondo il contesto di applicazione.

Elaborati della variante al Piano Regolatore Comunale

Il Professionista Incaricato si impegna a produrre gli elaborati di adeguamento ai contenuti dell'art. 2 ritenuti necessari per la variazione di ciascuno dei due strumenti di pianificazione (PAT e PI), in accordo con gli uffici comunali, tra quelli di seguito indicati:

PAT:

- a) una relazione tecnica che esponga gli esiti delle analisi e delle verifiche territoriali necessarie per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale;
- b) elaborati grafici che rappresentino le indicazioni progettuali;
- c) norme tecniche che definiscano direttive, prescrizioni e vincoli, anche relativamente ai caratteri architettonici degli edifici di pregio, in correlazione con le indicazioni cartografiche;
- d) una banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo e le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b) e c).

PI:

- a) una relazione programmatica, che indichi i tempi, le priorità operative ed il quadro economico;
- b) gli elaborati grafici che rappresentino le indicazioni progettuali;
- c) le norme tecniche operative;

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Convenzione d'incarico

- d) il prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- e) il registro dei crediti edilizi;
- f) una banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento nonché le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b), e c).

REGOLAMENTO EDILIZIO :

a) il testo del Regolamento Edilizio redatto in conformità alle linee guida e suggerimenti operativi di cui alla DGRV n. 669 del 15.05.2018 (BURV n. 51 del 25.05.2018).

Documentazione di base

L'Amministrazione Comunale, in accordo con il Professionista Incaricato, fornirà per la redazione di quanto previsto nel presente articolo il materiale cartografico aggiornato di seguito elencato:

- cartografia dell'intero territorio comunale (ortofotocarta, C.T.R.N. e catastale numerico);
- documentazione relativa alla programmazione e pianificazione comunale generale (PAT e PI vigente) e attuativa vigente;

eventualmente e qualora necessari:

- cartografia storica interessante il territorio comunale (Catasto Napoleonico, Catasto Austriaco, impianto del Catasto Italiano, serie storica delle tavolette IGM, eventuale ulteriore documentazione di carattere storico);
- documentazione riguardante l'aggiornamento dei vincoli e le servitù esistenti sul territorio comunale, nonché i beni ambientali e culturali, notificate e non e gli edifici tutelati dal PRC;
- dati comunali, Arpav, Consorzi, ecc. necessari all'aggiornamento del quadro conoscitivo dell'intero territorio.

Qualora l'Amministrazione Comunale non fornisca il materiale di cui sopra, o lo fornisca soltanto in parte, al Professionista Incaricato è dovuto il rimborso delle spese necessarie per il reperimento e l'approntamento di detto materiale e un compenso da fissarsi a discrezione per la rielaborazione dei dati.

ART. 4 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Nell'adempire all'incarico il Professionista Incaricato dovrà:

1. partecipare agli incontri con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico e i singoli cittadini;
2. dare la consulenza all'esame delle informazioni, proposte, suggerimenti, istanze, segnalazioni da parte dei soggetti interessati, al fine di definire ulteriormente gli obiettivi generali che dovranno essere pianificati nel dettaglio;
3. predisporre una bozza della variante al PRC;
4. partecipare alle assemblee pubbliche di presentazione della bozza del PRC (PAT e PI);
5. prendere parte alle riunioni degli Organi dell'Amministrazione Comunale e con la cittadinanza per la presentazione e la discussione dei contenuti di cui ai punti precedenti;
6. predisporre, per quanto di competenza, il progetto definitivo del PRC;
7. dare la propria consulenza e prendere parte ai lavori per l'adozione e l'approvazione del PRC (PAT e PI) da parte del Consiglio Comunale;
8. predisporre le controdeduzioni alle eventuali osservazioni prima dell'approvazione;
9. consegnare, a completamento dell'incarico, il progetto definitivo nel numero di una copia cartacea, oltre al supporto informatico.

ART. 5 – TEMPI E FASI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Per l'espletamento dell'incarico si convengono le seguenti fasi e relativa tempistica:

1. Fase 1: elaborazione di una bozza di progetto di Variante al PRC (PAT e PI) composta dalla seguente documentazione:

PAT :

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Convenzione d'incarico

- Relazione Illustrativa
- Elaborato n. 1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale scala 1:10.000;
- Elaborato n. 2 Carta delle invarianti scala 1:10.000;
- Elaborato n. 3. Carta delle fragilità scala 1:10.000;
- Elaborato n. 4 Carta della trasformabilità scala 1:10.000;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Rapporto ambientale;
- Rapporto ambientale – sintesi non tecnica;
- Relazione tecnica del Quadro Conoscitivo e Quadro Conoscitivo, su supporto informatico, contenente la banca dati alfa-numerica del PAT;

PI:

- Zonizzazione - Intero territorio comunale scala 1: 5.000;
- Zonizzazione - Zone significative scala 1: 2.000;
- Schede Accordi Pubblico Privato – Art. 6 L.R. 11/2004 scala 1: 2.000;
- Norme Tecniche Operative;
- Dimensionamento;
- Registro Crediti Edilizi;
- Relazione di Progetto;

REGOLAMENTO EDILIZIO

Tempistica: 60 giorni dalla sottoscrizione. In questa fase, l'Amministrazione Comunale avrà a disposizione 15 giorni per l'esame da parte degli organi interni e per comunicare al Professionista Incaricato eventuali richieste di modifiche e/o prescrizioni, alle quali il Professionista Incaricato ha 15 giorni per rispondere in modo adeguato anche modificando gli elaborati secondo quanto concordato con gli uffici tecnici e l'amministrazione comunale.

2. Fase 2: partecipazione agli incontri ed alle assemblee e redazione progetto definitivo di Variante al PRC (PAT e PI):

Elaborati: si rimanda agli elaborati definitivi di cui al precedente punto 1.

Dovrà essere inoltre fornita la documentazione (relazione, elaborati, ecc.) relativa all'adeguamento della Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Tempistica: 30 giorni dalla ultimazione delle prestazioni di cui al punto precedente.

3. Fase 3: predisposizione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni.

Elaborati: si rimanda agli elaborati definitivi di cui al precedente punto 1.

Tempistica: 30 giorni dalla consegna al Professionista Incaricato delle osservazioni pervenute.

ART. 6 – COMPENSI

Il compenso complessivo pattuito per la prestazione è determinato in €, oltre oneri previdenziali (4%) ed IVA (22%), per un totale di €, come da preventivo pervenuto in data, prot. n., che rappresenta parte integrante della presente Convenzione.

Detto onorario potrà essere integrato qualora l'Amministrazione Comunale non fornisca o fornisca in parte la documentazione di base prevista all'art. 3.

ART. 7 – PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi convenuti all'articolo precedente saranno corrisposti con le seguenti modalità, con riferimento alle fasi previste all'art. 5:

- 10 % quale fondo spese alla stipula della presente Convenzione
- 40 % alla consegna della bozza di progetto di Variante (Fase 1)
- 40 % alla consegna del progetto definitivo di Variante (Fase 2)
- 10 % alla consegna delle controdeduzioni (Fase 3)

Ai compensi andranno aggiunti gli oneri previdenziali di legge e l'IVA.

Con il saldo verranno operati eventuali congruagli derivanti da integrazioni della presente convenzione.

In caso di ritardi nei pagamenti, dopo 60 gg. dalle scadenze previste, saranno corrisposti al Professionista Incaricato, con il saldo dei compensi, gli interessi legali nella misura di cui all'art. 1284 del Codice Civile.

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Convenzione d'incarico

Art. 8 – CAUZIONE E ASSICURAZIONI

il Professionista Incaricato dichiara, secondo quanto prescritto all'art. 24, c. 4, del D.Lgs. 50/2016, di essere in possesso di polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

Il Professionista Incaricato, prima della sottoscrizione della presente convenzione, ha costituito una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o di fidejussione a sua scelta) secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dell'importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Art. 9 – DIVIETO SUBCONCESSIONE

Al Professionista Incaricato è vietata la possibilità di cedere direttamente o indirettamente e subconcedere il servizio affidato. In caso di violazione di quanto sancito dal presente articolo, il rapporto contrattuale si risolve di diritto.

Art. 10 – RITARDI, PENALITA', REVOCA DELL'INCARICO

Il Professionista Incaricato si impegna formalmente allo svolgimento dell'incarico nel rispetto dei tempi stabiliti all'art. 5.

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione Comunale per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'1 per mille dell'importo dell'incarico e comunque, complessivamente, nella misura non superiore al 10%.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i 30 giorni, l'Amministrazione Comunale, senza obbligo o bisogno di messa in mora avrà la facoltà di dichiararsi libera da ogni impegno verso il Professionista Incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il presente contratto, anche in danno al professionista incaricato, in uno dei seguenti casi:

- accertamento della violazione delle prescrizioni di riservatezza;
- revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza;
- perdita o sospensione della capacità a contrattare con la P.A. in seguito a provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
- superamento del limite massimo di applicazione delle penali;
- reati e/o inadempimenti indicati all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 11 – PROPRIETA' E DISPONIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE - RISERVATEZZA

La documentazione, purché retribuita come stabilito, resterà di proprietà piena ed assoluta del Comune.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto elaborato, a favore del Professionista Incaricato, il Comune è autorizzato all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione e dei risultati dell'incarico.

Il Professionista Incaricato si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Comune. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune.

Art. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 il Professionista Incaricato s'impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva. A tal fine, il Professionista Incaricato comunicherà al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Convenzione d'incarico

stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre, sarà cura del Professionista Incaricato provvedere, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui sopra, comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00= a € 3.000,00=.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico saranno registrati sul conto corrente o sui conti correnti dedicati e saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti, per ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG Z4625754E4), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), e il codice unico di progetto (CUP D82G18000070004), salve le eccezioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010.

Art. 13 – RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI PREGANZIOL

Il Professionista Incaricato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Preganziol, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione "Codice di comportamento" sottosezione "Atti generali" del link "Amministrazione Trasparente".

La violazione da parte del Professionista Incaricato degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Preganziol, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Professionista Incaricato il fatto assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 – RISPETTO DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il Professionista Incaricato si impegna e si obbliga a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto, in data 07.09.2015, tra le Prefetture (Uffici Territoriali del Governo) della Regione Veneto, la Regione Veneto, l'ANCI Veneto, e l'UPI Veneto, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Art. 15 – NORME GENERALI E PRIVACY

Per quanto non esplicitamente detto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme che regolano le prestazioni professionali del Codice Civile in quanto compatibili. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, i dati contenuti nella presente convenzione verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, dai decreti e dai regolamenti in materia.

ART. 16 – DISPOSIZIONI VARIE

Il Professionista Incaricato dichiara di non trovarsi in condizione di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali. L'Amministrazione Comunale dichiara altresì di non avere alcun rapporto in corso con altri Professionisti per il medesimo incarico.

Il Professionista Incaricato, per le prestazioni oggetto della presente convenzione, si riserva la facoltà di avvalersi dell'opera di propri collaboratori e consulenti. I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art. 7.

Qualora nuove disposizioni normative ed in particolare nuovi atti di indirizzo dovessero essere emanati durante l'espletamento dell'incarico, l'Amministrazione Comunale ed il Professionista Incaricato concorderanno un'integrazione alla presente convenzione, nell'ipotesi che tali disposizioni dovessero comportare maggiori oneri progettuali.

Le eventuali controversie sia sull'interpretazione della presente convenzione, sia sulla liquidazione dei compensi previsti, saranno deferite, entro 3 mesi, ad un Collegio Arbitrale di tre membri, di cui il primo nominato dall'Amministrazione Comunale, il secondo dal Professionista Incaricato, il terzo di comune accordo tra i primi due. In caso di disaccordo la nomina spetterà al Presidente del Tribunale di Treviso. Il

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE
Convenzione d'incarico

collegio si esprimerà "pro bono ed aequo", sentite le parti; le spese sono a carico del soccombente. In pendenza di giudizio non sono sospesi gli obblighi del Professionista incaricato conseguenti alla presente convenzione.

Preganziol, lì

L'Amministrazione Comunale

.....

Il Professionista Incaricato

.....